



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it



I. S. I. S. - "N. MACHIAVELLI" - FIRENZE
Prot. 0006552 del 07/12/2019
08 (Uscita)

- Al sito
- Al Collegio dei Docenti
- Ai docenti
- Al Consiglio di Istituto
- Al DSGA

Oggetto: Linee di indirizzo per le attività della scuola

Il Dirigente Scolastico

VISTA la Legge 107/2015;

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art.1,c.14.4 della L.107/2015 che attribuisce al dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;

VISTO i c.12-17 dell'art.1 della L. 107/2015;

VISTO che l'obiettivo del presente documento è quello di fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO gli esiti del Rapporto di Autovalutazione di Istituto;

VISTI gli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento;

VISTE le delibere del Collegio dei Docenti relative alla predisposizione del Piano d'Inclusione;

VISTE le linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
VISTE le Aree di indirizzo del Piano dell'Offerta Formativa relative all'A.S. 2018/2019, che risultano in linea con gli ambiti e le finalità indicate dal comma 14 della Legge 107/2015;

CONSIDERATE le riflessioni e i confronti emersi in sede di Collegio dei Docenti, Dipartimenti e Consigli di Classe;

TENUTO CONTO delle iniziative messe in atto per l'implementazione degli ausili multimediali previste dal PNSD volte all'innovazione metodologica e didattica;

CONSIDERATA l'importanza rivestita dal clima scolastico, l'attenzione posta dal personale della scuola alla cura delle relazioni volte al diritto del successo formativo di ciascuno studente;

CONSIDERATO che il miglioramento continuo è una priorità strategica

FORMULA

con il seguente **ATTO DI INDIRIZZO**, le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzativi miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della scuola sul territorio.

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo ad un Piano dell'Offerta Formativa, di durata triennale, che tende a configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare e progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata attraverso i Dipartimenti disciplinari.

Il percorso di cambiamento e miglioramento che la scuola ha intrapreso negli anni dovrà essere visto in prospettiva allargata, necessariamente dinamica, dove più soggetti interagiscono. La scuola è posta all'interno di un processo di interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, il territorio e le realtà educative, fino a comprendere anche contesti internazionali, europei ed extraeuropei.

Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

Presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le giovani generazioni.

Nell'elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) sono emersi punti di forza ma anche punti deboli e criticità che vanno assunti in un Piano di miglioramento che coinvolga tutti gli attori del sistema scuola: alunni, docenti, genitori, portatori di interesse.

Obiettivi strategici di miglioramento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

<ul style="list-style-type: none">• Ridurre la percentuale dei non ammessi nel primo biennio, abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi, combattere la dispersione e favorire il successo scolastico;
<ul style="list-style-type: none">• Ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento;
<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare le competenze linguistiche degli allievi anche attraverso un'azione di formazione specifica, indirizzata ai docenti di Discipline non Linguistiche (DNL), volta a potenziare l'insegnamento con metodologia CLIL;
<ul style="list-style-type: none">• Dare sistematicità ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e monitorare gli esiti attraverso una relazione alla fine di ogni percorso ai fini di eventuale riproposta dell'esperienza;
<ul style="list-style-type: none">• Implementare il sistema di monitoraggio delle scelte post diploma degli allievi al fine di trarne utili indicazioni a livello didattico e favorire i percorsi di Orientamento con particolare riguardo anche alle Università straniere;
<ul style="list-style-type: none">• Realizzare attività di Cittadinanza e Costituzione che favoriscano, in particolare, una fattiva educazione alla cittadinanza digitale e approfondimento di tematiche di educazione e sostenibilità ambientale;
<ul style="list-style-type: none">• Implementare le buone prassi relative alla pratica della cultura musicale e dell'arte;
<ul style="list-style-type: none">• Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi erogati all'utenza
<ul style="list-style-type: none">• Implementare le buone prassi miranti alla sicurezza e al rispetto della privacy sui luoghi di lavoro

Per la realizzazione di questi obiettivi, fondamentale sarà il ruolo degli **Organi Collegiali** e, in particolare, del **Collegio Docenti**.

A tal proposito, appare utile ricordare che il **Collegio Docenti** dovrà agire per:

<ul style="list-style-type: none"> • Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia trasparenza e rendicontabilità nell'ottica di ridurre il divario fra i diversi indirizzi dell'Istituto;
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimenti disciplinari;
<ul style="list-style-type: none"> • Tenere sempre presente che le lingue sono lo strumento di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica "è per gli allievi essenziale per sviluppare le competenze necessarie per il successo scolastico e il pensiero critico. È fondamentale per la partecipazione alla vita delle nostre società democratiche, per l' ' inclusione e per la coesione sociale" . (Raccomandazione dell'anno 2014 del Comitato dei Ministri degli Stati membri del Consiglio d'Europa).
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare al massimo le discipline di indirizzo linguistico, con particolare riguardo all'italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa ed efficacia dell'azione didattica ed educativa;
<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto dai docenti;
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le nuove tecnologie nella pratica di classe;
<ul style="list-style-type: none"> • Rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale , di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
<ul style="list-style-type: none"> • Tenere in dovuta considerazione gli allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili, e gli alunni stranieri;
<ul style="list-style-type: none"> • Supportare gli alunni di talento anche attraverso percorsi di studio individualizzati;
<ul style="list-style-type: none"> • Interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza.

Inoltre, il **Collegio Docenti**, nell'ambito delle sue attribuzioni, nella progettazione del Piano dell'Offerta Formativa:

- Individuerà le Aree delle Funzioni strumentali;
- Adotterà iniziative per l'inclusione, l'integrazione e la differenziazione dei percorsi di tutti gli alunni, con particolare riferimento agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali ed eccellenze;
- Proporrà attività per l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare;
- Approverà il Piano di formazione e aggiornamento per l'arricchimento delle competenze professionali;
- Sosterrà i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione dei processi.

Le Funzioni Strumentali elette dal Collegio Docenti, i Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i Responsabili di sede, i Coordinatori dei Consigli di Classe, tutte le figure di sistema individuate nel Piano delle Performance, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire attuazione a quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto, organo di indirizzo.

SCELTE PEDAGOGICHE E PROGETTUALI

Le scelte pedagogiche e progettuali per potenziare il Piano dell'Offerta Formativa, in linea con obiettivi e finalità delle scelte didattiche della scuola, si caratterizzeranno per progetti e attività così come di seguito riportato

- **Area linguistica 1** (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano come L2, per la realizzazione di attività di approfondimento, studio e ricerca);
- **Area linguistica 2** (per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e alla Lingua Francese per la valorizzazione dei percorsi ESABAC del Liceo Internazionale, per la diffusione dell'insegnamento opzionale della lingua cinese della Confucius classroom);
- **Area scientifica** (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche);
- **Area giuridico-economica** (per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, delle conoscenze giuridiche e finanziarie e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità);
- **Area Motoria** (per il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport);
- **Area delle Attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e cyber bullismo dei processi di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;**
- **Area Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);**
- **Area Continuità ed Orientamento** (per il potenziamento di attività di Orientamento in entrata e al termine del ciclo di studi , per la messa a punto di un monitoraggio post diploma);
- **Area Attività Artistiche ed Espressive (laboratori teatrali, Orchestra, Coro);**
- **Area per il potenziamento delle competenze digitali (PNSD).**

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Da un punto di vista organizzativo e gestionale nel PTOF si evidenzieranno anche i seguenti aspetti:

- I. La flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico attraverso la predisposizione di luoghi di apprendimento adeguati, la funzionalità e l'utilizzo dei laboratori e degli spazi interni ed esterni dell'Istituzione scolastica, nonché interventi progettuali per la partecipazione a bandi europei;
- II. L'attivazione di percorsi didattici differenziati con attenzione particolare ai casi di disturbi specifici dell'apprendimento e svantaggio;
- III. L'incrementazione e il perfezionamento del processo di informatizzazione della scuola; gestione e aggiornamento del sito WEB;
- IV. Protocolli di intesa ed accordi di Rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo;
- V. La messa a sistema del processo di autovalutazione e di miglioramento d'Istituto, anche attraverso un qualificato sistema di certificazione della qualità;
- VI. La previsione dell'organico dell'autonomia comprensivo del fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa in relazione a quanto espresso nel Piano di Miglioramento d'Istituto;
- VII. Ai sensi del comma 12 della Legge 107/2015, prevedere un Piano di Formazione con attività formative coerenti con la progettualità della scuola rivolto al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario

PIANO DI FORMAZIONE

Per quanto concerne il piano di Formazione si riportano le aree già evidenziate nel PTOF triennale d'Istituto e si fa presente che il personale docente potrà avvalersi anche dell'offerta formativa dell'Ambito territoriale (Ambito 4):

- a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)
- b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
- d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017)
- f) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019)
- g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo
- g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo
- h) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza ecc.)
- i) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.lgs. 66/2017 e 96/2019)
- j) Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

Il presente Atto, rivolto al Collegio Docenti, è acquisito agli atti dell'Istituto, verrà reso noto agli OO.CC. competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Firenze, 5 dicembre 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Anna Pezzati

(Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs n.39/1993)